

Un generale salverà Pompei
Del Fra pag. 20

Machiavelli 500 anni dopo
Bacelli pag. 17



Il museo delle meraviglie
Verde pag. 19

U:

Letta-Renzi, patto di un anno

● **Il segretario Pd** vede il premier: lavoreremo bene insieme ● **Svolta** sulle «cose da fare». A gennaio un contratto di coalizione ● **Presentata** la nuova segreteria: sette donne e cinque uomini, età media 35 anni

Renzi vede Letta: lavoreremo bene insieme. Verso un patto di un anno che abbia un'impronta democratica. Nuova segreteria Pd: 7 donne e 5 uomini, età media 35 anni. C'è anche un sostenitore di Civiati. Cuperlo dice no. La Cgil: se Renzi ci rispetta troverà dialogo.
ANDRIOLO FRANCHI FRULLETTI A PAG. 2-7

La protesta e la speranza

MICHELE CILIBERTO

● **QUALCUNO, FORSE, OBIETTERÀ CHE IO SONO UN MARXISTA, ED È POSSIBILE. NON CREDO PERÒ CHE SI POSSANO COMPRENDERE LA «SORPRESA» DELLE PRIMARIE DI DOMENICA** e il successo di Matteo Renzi se non si parte da qui: dalla crisi profondissima che devasta da anni ormai l'Italia e dai caratteri peculiari che essa ha assunto. Si tratta di una crisi che ha toccato, peggiorandole, le condizioni materiali di larga parte della popolazione italiana; ma non si è fermata a questo, pur fondamentale, livello.

SEGUE A PAG. 3

Le radici a sinistra

IL COMMENTO

CLAUDIO SARDO

Le primarie di domenica e le dimensioni del successo di Renzi aprono una stagione nuova. Per il Pd certamente. Ma anche per il sistema politico, ormai prossimo al collasso se qualche novità non sarà capace di rivitalizzarlo. Più problematica è invece la questione della sinistra. Del suo destino e della sua identità.

SEGUE A PAG. 5

Cosa chiedere all'Europa

L'ANALISI

PAOLO GUERRIERI

Con il passaggio della fiducia al governo si aprirà domani una nuova fase che sancirà la nascita della nuova maggioranza, meno larga della precedente, ma che potrà contare (almeno è auspicabile) su un maggior tasso di coesione e determinazione.

SEGUE A PAG. 7



Cambio della guardia: Renzi con il segretario uscente Epifani FOTO AP

Da Lotti a Boschi: Lavoro, interviste ecco la squadra Pd a Madia e Taddei

ZEGARELLI A PAG. 4

COLLINI A PAG. 4-5

Il voto degli iscritti ribaltato nelle città La Bolognina rossa ha scelto il sindaco

CARUGATI A PAG. 6

MARCUCCI A PAG. 6

Staino

BABBO! SETTE DONNE IN SEGRETERIA!!!

ME LO POTRESTI DIRE ANCHE SENZA SORRIDERE, NO?



Forconi all'attacco Scontri a Torino

● **Quattordici agenti feriti, assalto alla Regione Piemonte** A Genova bloccati i binari della stazione ● **Nella protesta** si infilano neofascisti e frange ultrà

FERRERO SOLANI A PAG. 9

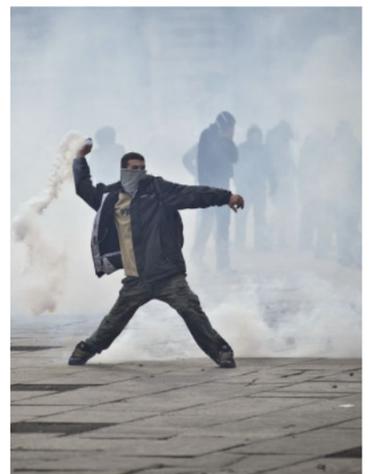
Chi riflette è fuori moda

IL COMMENTO

ORESTE PIVETTA

Ribellarsi è un dovere ed è ovvio che sia così ed è così da sempre, contro le ingiustizie, come valeva ben prima che i «forconi» trasformassero queste parole in uno slogan contro il far-west della globalizzazione, contro l'Europa, contro l'euro.

SEGUE A PAG. 16



L'INCHIESTA

Coppie di fatto crescono

● **Un milione, il doppio di sei anni fa. Il 60% giovani** Ma il contratto costa caro

Le coppie di fatto erano 500mila nel 2007, ora sono quasi un milione. Erano soprattutto famiglie ricostituite, con un matrimonio alle spalle (55%), ora in gran parte sono famiglie di nuova generazione (60%). Il Parlamento da 25 anni promette unioni civili, Pacs, Dico, nozze gay.

GERINA A PAG. 14



FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Vincitori e pensatori

● **PER LA NOTTE DELLE PRIMARIE PD, LA TV HA MESSO IN CAMPO IL SOLITO TALKSHOW MULTIRETE.** I tre candidati alla segreteria ogni tanto campeggiavano sullo sfondo dei salotti e i due che, man mano, si rivelavano perdenti, dovevano cedere il passo, anche nei collegamenti, al vincitore. Al povero Civiati, su Sky, è stata tolta la linea, anzi la parola di bocca perché finalmente era arrivato Renzi sul palco. Con l'aggravante che il conduttore ha pure commentato: «Ubi maior...». Poi, il discorso di

Renzi è andato in onda a reti unificate, come fosse il presidente Napolitano. In un profluvio di metafore calcistiche, il vincitore (molto educato) ha ringraziato tutti, anche moglie e figli, stile Obama. In più, ha assicurato che la sinistra non è morta e solo il fatto che lo abbia dovuto dire fa un po' pensare. Infatti Cuperlo, che è un pensatore, ha subito segnalato, con spirito collaborativo, la manovra a tenaglia in atto contro il centrosinistra da parte dell'eversore Berlusconi e dell'eversore Grillo.